

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2011

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, presenta un utile di Euro 3.660,66 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 5.409.910,08.

Lo stato patrimoniale espone un Patrimonio il cui ammontare è pari a Euro 27.807.575,97.

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia, come previsto dal nuovo statuto del Consorzio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 15, Parte III, in data 26 aprile 1999.

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio viene espresso in Euro.

Si da atto che il Collegio dei Revisori ha effettuato i controlli periodici e le verifiche nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione del bilancio e le eventuali variazioni ai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione; trattasi di costi per pubblicità istituzionale e costi di prodotti software; vengono ammortizzati al 20 % in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel 2008, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali.



Trattasi di opere realizzate per la infrastrutturazione dell'area consortile su aree di proprietà, destinate allo svolgimento delle proprie attività caratteristiche e gestite direttamente o indirettamente dallo stesso Consorzio.

Per esplicita previsione degli atti amministrativi relativi, trattasi di beni consortili attualmente in uso, quali le strade interne, le opere di sistemazione idraulica delle aree, le reti di distribuzione idrica, gli impianti di depurazione e di smaltimento, le strade che consentono il collegamento del perimetro consortile con le vie di comunicazione statali e provinciali e una parte delle infrastrutture del porto industriale, cioè le infrastrutture generali del porto realizzate su terreni consortili e i mezzi meccanici del porto.

Rimangono invariati i criteri seguiti per le altre immobilizzazioni materiali, destinate ad essere utilizzate durevolmente, che sono state inserite nel patrimonio consortile e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non è stato calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione in quanto i beni non sono ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a

1. quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A, iscritte al costo di sottoscrizione incrementato di ulteriori versamenti;
2. accantonamenti in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili di disponibilità del Consorzio; sono valutati al costo al netto di costi di caricamento.

Rimanenze

Le rimanenze finali si riferiscono prevalentemente a terreni urbanizzati di proprietà del Consorzio da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile. Esse sono state valutate al costo di acquisizione.

Contributi

I finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali si sono verificati nel corso dell'esercizio 2011 i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo, sono stati imputati ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi ai quali sono correlati.

I finanziamenti concessi Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo si sono verificati nel corso di



precedenti esercizi, sono stati imputati fino al 1992 in apposita riserva (voce A VII del passivo) e, con decorrenza dall'esercizio 1993, a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 55 del Tuir dal D.L. n. 139/93, ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi ai quali sono correlati.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza e risultano imputati al conto economico nel valore della produzione, tra gli altri ricavi e proventi.

Altre voci

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, rettificando il valore nominale attraverso l'accensione di un apposito fondo di svalutazione.

I saldi contabili dei conti correnti bancari esprimono il credito o il debito nei confronti delle banche; sono stati riconciliati con le risultanze degli estratti conto bancari.

I debiti verso i finanziatori sono stati iscritti sulla base delle somme trasferite dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle opere, per le quali, come sopra evidenziato, non si è ancora verificato l'irrevocabile conseguimento del contributo.

I debiti verso fornitori sono stati valutati in base al loro valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

I ratei e risconti, determinati secondo il principio della competenza temporale, si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato alla data di chiusura del bilancio nei confronti del personale dipendente, determinato secondo i criteri civilistici stabiliti dall'art. 2120 del c.c., al netto degli acconti corrisposti.

Il personale dipendente, in seguito alle nuove normative concernenti il trattamento di fine rapporto nelle imprese con un numero di dipendenti maggiore alle 50 unità, ha scelto di versarlo nei fondi appositamente istituiti dall'INPS; pertanto il fondo rappresenta la quota accantonata al 31/12/06, al netto delle richieste di anticipazione, debitamente rivalutata.

Nei debiti tributari viene inserito l'ammontare delle imposte dirette calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio 2011.

I conti d'ordine includono gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto non oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

I componenti positivi e negativi di reddito risultano iscritti in Bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.



“INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO”

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammontare è determinato dalla somma algebrica tra il costo storico, le acquisizioni dell'esercizio e l'ammortamento diretto, si riferiscono a spese di pubblicità e software gestionale iscritto in bilancio secondo la residua possibilità di utilizzo.

| | Costo Originario | Ammort. Cumulato al 31/12/10 | Incrementi dal 01/01/11 al 31/12/11 | Ammort. dal 01/01/11 al 31/12/11 | Valore residuo al 31/12/11 |
|-------------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|
| Spese pubblicità e promozione | 26.719,67 | 26.719,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessioni licenze marchi e simili | 91.779,05 | 82.368,08 | 1.204,73 | 4.596,25 | 6.019,45 |
| Totale | 118.498,72 | 109.087,75 | 1.204,73 | 4.596,25 | 6.019,45 |

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 20% del costo storico non ancora ammortizzato.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | Costo Originario | Ammort. Cumulato al 31/12/10 | Incrementi dal 01/01/11 al 31/12/11 | stomi dal 01/01/11 al 31/12/11 | Ammort. dal 01/01/11 al 31/12/11 | Valore residuo al 31/12/11 |
|--|-----------------------|------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------------------|
| Edifici | 21.888.574,00 | 977.406,30 | 4.000,00 | | 204.847,92 | 20.706.319,78 |
| Impianti e macchinario | 1.476.780,74 | 1.115.610,86 | 33.271,09 | | 58.517,31 | 302.652,57 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 3.605.508,19 | 2.516.002,20 | 123.537,63 | | 266.892,58 | 822.613,41 |
| Altri beni | 111.456.794,85 | 62.408.239,05 | 2.937.909,58 | | 4.875.056,02 | 44.173.499,78 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 2.379.995,07 | | | (1.385.708,11) | | 994.286,96 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 140.807.652,85 | 67.017.258,41 | 3.098.718,30 | (1.385.708,11) | 5.405.313,83 | 66.999.372,50 |

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo di acquisto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, n. 1) c.c. Nel 2008, come indicato in precedenza, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali. Nella tabella precedente sono indicati i valori adeguati degli immobili.

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del correlato fondo ammortamento risultante al 31.12.2011.

Relativamente agli immobili realizzati dal Consorzio denominati Fabbricati Cala Saccaia e Nuova palazzina Porto è in corso un contenzioso instaurato dall'Autorità Portuale di Olbia per la rivendica della proprietà dei beni risultanti nel patrimonio Consorzio; per tali beni è stato disposto sequestro



giudiziario da parte del Tribunale di Tempio Pausania; in attesa di pronunciamento definitivo non sono state operate variazioni ai valori iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

1. incremento degli altri beni derivanti da acquisto di computers e arredi per gli uffici e gli impianti per un totale di circa 33 mila euro;
2. incremento delle attrezzature industriali per circa 1232 mila euro principalmente dovute all'acquisto di automezzi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e per il settore idrico;
3. incremento degli altri beni per circa 2,9 milioni euro;

E' stato adottato il criterio d'ammortamento a quote costanti con riferimento alle aliquote previste dalla normativa fiscale e ritenute congrue ad esprimere il residuo valore di utilizzazione dei beni, riportate nella seguente tabella:

| VOCE | Coefficiente | VOCE | Coefficiente |
|--|--------------|---|--------------|
| Edifici | 3,00% | Strada tangenziale | 4,00% |
| Costruzioni leggere | 10,00% | Impianti chiarific.acque P. 295/1 | 8,00% |
| Autoveicoli | 25,00% | Rete fognaria P. 934/2 | 5,00% |
| Mobili e macchine ufficio | 12,00% | Rete Idrica Cabu Abbas | 5,00% |
| Arredi | 12,00% | Impianto illuminazione pubblico | 4,00% |
| Macchine Ufficio Elettroniche | 20,00% | Rete fognaria Cabu Abbas | 5,00% |
| Attrezzatura laboratorio | 15,00% | Manutenzione straordinaria | 10,00% |
| Strumentazione e topografica | 15,00% | Rifacimento segnaletica | 10,00% |
| Spese di Pubblicità da ammorizzare | 20,00% | Discarica Consortile | 20,00% |
| Software | 20,00% | Adeguamento potabilizzatore | 8,00% |
| Impianti elettrici | 10,00% | Ampliamento stazioni di conferimento | 3,00% |
| Impianto allarme | 10,00% | Impianto idrico e antincendio discarica | 10,00% |
| Impianti di condizionamento | 15,00% | Gru Porto | 10,00% |
| Impianti telefonici | 20,00% | Macchinari Impianto compostaggio | 5,00% |
| Impianti generici | 20,00% | Opere civili Impianto compostaggio | 2,50% |
| Attrezzature varie | 10,00% | Potenziamento Depuratore | 8,00% |
| Automezzi | 20,00% | Macchinari Impianto Compostaggio | 5,00% |
| Strade interne agglomerato industriale | 4,00% | Svincolo Porto | 4,00% |
| Infrastrutture | 4,00% | Trituratore Impianto Compostaggio | 5,00% |
| Impianto potabilizzazione opere | 8,00% | Seconda Linea Trattamento Rifiuti | 5,00% |
| Sistemazione Idr.agglomerato opere | 5,00% | Impianto Compost Qualità | 2,50% |
| Rete idrica consortile opere | 5,00% | Piattaforma Stoccaggio Rsu | 2,50% |
| Impianto depurazione | 15,00% | Banchina Alaggio e Varo | 3,00% |
| Completamento infrastrutture opere | 4,00% | Impianto di produzione biogas | 5,00% |
| Strada tangenziale | 4,00% | svincolo agenzia entrate | 5,00% |

Tale procedimento ha consentito di mantenere gli ammortamenti nei limiti fiscalmente ammessi. Nel caso dei beni entrati in funzione nell'esercizio 2011 tali aliquote sono state ridotte al 50% in relazione al ridotto utilizzo.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



Imprese controllate

Si riferiscono alle quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A.", iscritta ad un valore di euro 15.758,00.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso Compagnie Assicurative | 13.997.438,25 | 13.586.660,02 |

I crediti verso compagnie assicurative iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi a:

- polizze assicurative per investimento TFR dipendenti;
- accantonamenti polizze assicurative vita delle disponibilità liquide del Consorzio derivanti dalla quota tariffaria corrisposta dai Comuni a corrispettivo del servizio consortile di gestione dei rifiuti urbani vincolata agli interventi di bonifica e risanamento ambientale scarica.

“VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO”

STATO PATRIMONIALE: VALORI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

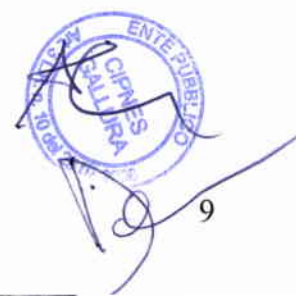
C.I) RIMANENZE

Le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da terreni destinati alla rivendita per insediamenti di aziende nell'area consortile.

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|----------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Rimanenze lotti industriali | 2.079.468,22 | 1.691.006,47 |
| Rimanenze materiali vari diversi | 243.000,00 | 206.500,00 |
| Acconti a fornitori su rimanenze | 351.257,06 | 436.174,23 |
| <u>Totale</u> | <u>2.673.725,28</u> | <u>2.333.680,70</u> |

Gli acconti a fornitori per rimanenze sono principalmente relativi ai depositi presso la Banca d'Italia a titolo di indennità di esproprio, o ad acconti su terreni per i quali la stipula del definitivo atto di vendita interviene successivamente al 31/12/11.

C.II) CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE



| Crediti verso clienti | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Crediti verso clienti | 24.359.030,00 | 22.156.444,91 |
| Fondo svalutazione crediti | (3.324.426,30) | (3.324.426,30) |
| <u>Totale</u> | <u>21.034.603,70</u> | <u>18.832.018,61</u> |

La principale voce relativa ai crediti verso clienti è relativa al cliente ESAF e ESAF SPA (dal 2006 Abbanoa SPA) per un importo complessivo di circa 11,5 milioni di euro), con il quale è in corso l'azione giudiziale per ottenere il pagamento delle fatture per la fornitura di acqua potabile per le zone di Pittulongu e Olbia Nord, e per il servizio di depurazione per la zona nord del Comune di Olbia; in relazione al contenzioso per il servizio di depurazione della zona nord del Comune di Olbia, si è proceduto a svalutare tali crediti in quanto con provvisorio provvedimento del Tribunale di Olbia viene stabilito che allo stato non è dato conoscere quali siano le somme effettivamente riscosse dall'ESAF e da corrispondere al Consorzio ai sensi dell'art. 15 della legge 36/94, determinandosi perciò all'attualità la mancata maturazione del relativo credito da parte del Consorzio; relativamente al credito derivante dalla fornitura di acqua potabile per le zone di Pittulongu si è chiuso nel 2005 un accordo bonario con l'ESAF determinazione del prezzo di vendita dell'acqua potabile fatturata sino al 31/12/04, stante il contenzioso in essere specificatamente in ordine al prezzo della fornitura..

Tenuto conto del contenzioso pendente in ordine all'esatto ammontare del prezzo della fornitura, si è ritenuto congruo svalutare l'ammontare dei crediti per fornitura idrica e servizio depurativo verso Abbanoa S.p.a., relativamente al periodo 01/01/2005 – 31/12/2006, commisurandolo all'importo convenuto nella transazione stipulata in data il 23/11/2005, fatto ovviamente salvo il maggior importo riconosciuto dal giudice.

Relativamente al periodo 01/01/2007 – 31/12/2011 il prezzo della fornitura idrica è stato fatturato ad un importo pari ad euro 0,60 al metro cubo sulla base della tariffazione dell'autorità d'ambito relativa a fornitura di pubblica utilità.

Le partite attive da liquidare sono relative, in base alla convenzione stipulata in data 12/12/2003, al credito verso il Comune di Olbia per contributi sulla gestione dell'illuminazione pubblica della zona industriale per euro 89 mila circa annui e per un credito totale di circa 800 mila euro al 31/12/11. Nei primi mesi del 2012 il comune di Olbia ha provveduto al pagamento delle competenze relative agli anni 2010 e 2011.

| Altri crediti diversi | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--|-----------------------------|----------------------------|
| Crediti verso l'erario diversi | 28.417,11 | 13.419,47 |
| Crediti verso altri | 99.379,04 | 530.625,96 |
| Partite attive da liquidare | 799.479,00 | 997.531,65 |
| Crediti per atti d'obbligo | 6.392.617,96 | 0,00 |
| Crediti verso Astaldi | 3.648.947,10 | 0,00 |
| Altri crediti diversi | 2.042.600,00 | 2.042.600,00 |
| Fondo svalutazione altri crediti diversi | (2.042.600,00) | (2.042.600,00) |
| <u>Totale</u> | <u>10.968.840,21</u> | <u>1.541.577,08</u> |

I crediti verso l'erario diversi sono relativi a ritenute e a crediti per imposte portate a nuovo in dichiarazione.

I crediti verso altri sono relativi agli addebiti operati a seguito della ricostruzione dei conti degli esercizi precedenti per il recupero del fondo economato non rendicontato, nonché in relazione a somme indebitamente percepite ovvero ad anticipi per quote di cessione di stipendio ancora da recuperare; il residuo importo è principalmente relativo a depositi cauzionali attivi, a altri crediti di minore importo.

Le partite attive da liquidare sono relative al credito verso il Comune di Olbia per contributi sulla gestione dell'illuminazione pubblica della zona industriale.

I crediti per atti d'obbligo di gestione urbanistica dell'agglomerato industriale sono relativi a formali impegni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri altrimenti dovuti al Comune assunti da parte delle imprese insediate ed insediande nella zona industriale; tali imprese hanno già stipulato le relative convenzioni con formale impegno al pagamento, garantito da polizze di fideiussione.

I crediti verso Astaldi SpA sono relativi al progetto 2723 Agensud (costruzione della strada tangenziale terzo lotto e galleria di uscita); il Consorzio con sentenza emessa a dicembre 2001 veniva condannato in primo grado dal Tribunale di Tempio Pausania al pagamento in favore dell'associazione temporanea di Imprese Astaldi SPA (già Dipenta SPA), Rossi Alessandro SPA e Grassetto SPA di importi contrattuali ritenuti non dovuti dal Consorzio, per corrispettivi, interessi e revisione prezzi; con atto di assegnazione in data 17/04/03, venivano prelevate le somme relative al finanziamento dell'opera da parte del Ministero del Bilancio, a disposizione del Consorzio sul Banco di Sardegna, per circa 3,65 milioni di euro; con pronuncia della Corte di Cassazione n. 13969/11 sono stati annullati i precedenti titoli giudiziali e di fatto condannato



l'impresa Astaldi SpA alla restituzione delle somme a suo tempo prelevate dai conti corrente del Consorzio in forza dei suddetti titoli.

Gli altri crediti diversi, interamente svalutati, sono relativi agli importi stimati dal Consorzio (circa 2,042 milioni di euro) a titolo di eventuale risarcimento danni per mancati espropri ovvero occupazione illegittima di fondi da parte dell'appaltatrice così come genericamente ovvero senza alcuna quantificazione riconosciuto dal tribunale di Tempio Pausania con sentenza 323/2008; la dovuta svalutazione trae origine dalla incertezza del quantum risarcitorio conseguente alla pronuncia giurisdizionale di condanna generica a carico dell'impresa.

Non sono stati inseriti tra i crediti, per carenza del titolo liquido e certo, i valori relativi alle somme ingiustificatamente corrisposte dal Consorzio a titolo di acconto all'impresa esecutrice dei lavori della strada tangenziale II° Lotto di Olbia, che risulterebbero non dovute in base alla revisione della contabilità effettuata dall'ingegnere capo dei lavori. Si tratta sia di maggiori somme erogate per lavori qualitativamente e quantitativamente non ritenuti corrispondenti al contratto e sia di compensi per revisione dei prezzi contrattuali indebitamente corrisposte secondo quanto emerso dalle risultanze del conto finale predisposto dall'ingegnere capo; dopo attenta valutazione, si è comunque provveduto a stornare i debiti verso l'impresa di cui sopra relativi a stati avanzamento lavori impropriamente emessi dalla stessa e contestati dal Consorzio, con corrispondente diminuzione del valore delle immobilizzazioni relative all'opera in questione, e ciò anche in attesa della risoluzione dell'annoso contenzioso civile insorto al riguardo.

Non sono stati inseriti tra i crediti gli importi dovuti dagli eredi dell'appaltatore delle opere idrauliche ditta Mele Pietro in effetto del giudicato di cui alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 199/2001 in sede di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, che ha condannato gli eredi stessi alla restituzione delle somme ingiustamente pagate dal Consorzio (pari a circa 1,6 milioni di euro) in esecuzione della annullata sentenza di primo grado del Tribunale di Tempio. Sulla base di una precisa indagine il patrimonio aggredibile del debitore è risultato praticamente inesistente, realizzandosi il presupposto di certezza circa l'irrealizzabilità del credito legittimante la rinuncia da parte del Consorzio creditore.

C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

I valori iscritti in Bilancio alla voce Depositi bancari e postali comprendono: il Conto ordinario, i Conti correnti bancari che accolgono il versamento dei finanziamenti ottenuti dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati alla realizzazione di nuove immobilizzazioni.

In apposito conto corrente destinato sono accantonate le quote di tariffa rinvenienti dalla gestione della discarica consortile e destinate all'ampliamento futuro della discarica.

Gli importi legati al conto IVA, al conto ampliamento e ricostituzione discarica, al conto chiusura e post chiusura della discarica e ad alcune opere, sono stati parzialmente e prudentemente accantonati in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili onde assicurare concretamente il vincolo di destinazione specifica gravante sulle somme anzidette.

I valori iscritti sono comprensivi delle competenze attive nette maturate al 31.12.2011.

Riguardo agli interessi attivi sui conti correnti bancari che accolgono il versamento dei finanziamenti ottenuti dagli Enti Finanziatori, in ragione delle recenti pretese dei soggetti finanziatori di ottenerne la restituzione ovvero di utilizzare gli stessi per la esecuzione di maggiori lavori, si è ritenuto di accantonare le suddette tra i debiti verso gli Enti Finanziatori.

| Disponibilità | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| - Banco di sardegna | 78.702,83 | 78.102,03 |
| - Banca Nazionale del Lavoro | 78.477,32 | 195.220,22 |
| - Banca Carige | 1.095.410,28 | 2.145.499,83 |
| - Banca Credito Sardo | 37.181,44 | 54.260,84 |
| - Credito Italiano – UniCredit | 6.220,16 | 6.323,52 |
| - Banco di Sassari | 5.622.088,33 | 2.288.009,34 |
| - Poste Italiane | 49.599,68 | 46.963,25 |
| Cassa contanti | 4.614,23 | 7.157,41 |
| <u>Totale</u> | <u>6.972.294,27</u> | <u>4.821.536,44</u> |

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 491.736,12 | 493.858,65 |
| Risconti attivi | 364.526,61 | 389.207,52 |
| <u>Totale</u> | <u>856.262,73</u> | <u>883.066,17</u> |

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi maturati sui rimborsi per imposte.

I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi.



STATO PATRIMONIALE: VALORI PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto si compone del *Fondo consortile* (Capitale), della riserva di rivalutazione, relativa a interessi e rivalutazioni maturate sui versamenti delle quote di capitale da parte dei soci, e delle altre riserve, che include le riserve per contributi su beni di proprietà del Consorzio.

| Patrimonio netto | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Fondo consortile | 393.797,00 | 393.797,00 |
| Riserva di rivalutazione | 6.356,10 | 6.356,10 |
| Altre riserve | 48.303.042,53 | 48.303.042,53 |
| Utili (perdite) a nuovo | (20.899.280,32) | (20.925.546,28) |
| Utili (perdite) dell'esercizio | 3.660,66 | 26.265,96 |
| <u>Totale</u> | <u>27.807.575,97</u> | <u>27.803.915,31</u> |

Il fondo consortile risulta variato ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Generale del Consorzio n. 2 del 19/04/2004, sulla base dei versamenti delle corrispettive quote dei nuovi comuni consorziati di Comune di Budoni, Comune di Padru, Comune di La Maddalena e Comune di San Teodoro; per i comuni già facenti parte della compagine consortile, sempre ai sensi della citata delibera, si è proceduto alla rivalutazione delle quote mediante prelievo dei fondi dalla riserva "Ricostruzione Patrimoniale" che risultava capiente.

Tra le altre riserve sono ricompresi i valori di adeguamento degli immobili, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008.

Di seguito vengono elencati dettagliatamente il fondo consortile e le altre riserve :

AG 

| DETTAGLIO FONDO RISCHI | totali al 31/12/2010 | variazioni dell'esercizio | totali al 31/12/2011 |
|--|-------------------------|------------------------------|-------------------------|
| FDO RISCHI ESPROPRI | 1.614.753,43 | | 1.614.753,43 |
| FDO RISCHI OLBIA 90/ING. ALESSANDRO ROSSI SPA | 2.000.000,00 | | 2.000.000,00 |
| FDO RISCHI ECOLMAX | 50.000,00 | | 50.000,00 |
| FDO RISCHI MARINO ANTONIO | 28.842,00 | | 28.842,00 |
| FDO RISCHI TERMO 2BM | 83.739,36 | | 83.739,36 |
| FDO RISCHI INT AGENSUD | 516.506,29 | | 516.506,29 |
| FDO RISCHI INT MORA ASTALDI PORTO IND.LE | 100.000,00 | | 100.000,00 |
| FDO RISCHI FISIA ITALIMPIANTI | 120.000,00 | | 120.000,00 |
| FDO RISCHI BALDASSINI E TOGNOZZI | 200.000,00 | | 200.000,00 |
| FDO RISCHI IVA DA RESTITUIRE | 1.651.169,27 | | 1.651.169,27 |
| FDO RISCHI SPESE LEGALI SATTÀ | 20.000,00 | | 20.000,00 |
| FDO RISCHI SPESE LEGALI PICCINNU | 145.000,00 | | 145.000,00 |
| FDO RISCHI TARIFFA RSU | 138.606,78 | | 138.606,78 |
| FDO RISCHI CONTENZIOSO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI | | 485.286,54 | 485.286,54 |
| Totale | 6.668.617,13 | 485.286,54 | 7.153.903,67 |

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

La variazione dei fondi rischi è relativa all'accantonamento di rischi per somme versate al Consorzio dal Comune di Arzachena a seguito di provvisoria condanna dello stesso alla rifusione delle spese per unilaterale annullamento del contratto di appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda gli altri fondi rischi, si ritiene, nel rispetto del principio di prudenza, di dover confermare le precedenti iscrizioni; di seguito vengono trattate le principali situazioni di contenzioso in essere:

Sotto impulso della Procura Generale della Corte dei Conti di Cagliari sono in corso di esecuzione le sentenze di condanna per danno erariale verso il Consorzio nei confronti di ex Direttori Lavori a causa della pregiudizievole gestione di contratti di appalto di opere pubbliche consortili.

Sono altresì in fase di risoluzione complesse controversie civili pendenti nanti il Tribunale di Tempio Pausania.

Sul versante delle controversie civili si ricordano i seguenti significativi fatti:

- relativamente al contenzioso civile riguardante la rescissione del contratto d'appalto relativo alla costruzione delle urbanizzazioni primarie dell'agglomerato (Impresa SA.BE.SA), il Tribunale di Tempio Pausania, con sentenza 323/2008, ha riconosciuto parzialmente le riserve avanzate dall'impresa e allo stato attuale il Consorzio è debitore della somma di circa 300 mila euro oltre interessi;

AC



- per quanto concerne i perduranti contenziosi espropriativi continua l'attività gestionale di contenimento e di riduzione delle ingenti pretese risarcitorie per la asserita ingiusta perdita della proprietà, illo tempore avanzate dalle ditte espropriande ritenutesi danneggiate, per fatti espropriativi connessi alla realizzazione delle infrastrutture consortili e ciò anche per i gravi e pregiudizievoli inadempimenti degli appaltatori e degli uffici tecnici ed amministrativi preposti in via delegata alla vigilanza sull'esecuzione dei lavori per tale ragione condannati dalla giurisdizione della Corte dei Conti;
- sono stati in particolare mantenuti i fondi rischi relativi alla pretesa risarcitoria della ditta Carzedda Lucia Angela tesa ad ottenere il pagamento di risarcimenti per esproprio e occupazione di aree destinate alla realizzazione della Strada Tangenziale II° Lotto; a contenimento di tali richieste si è giudizialmente opposto il Consorzio;
- in esito alla impugnativa del lodo arbitrale ottenuto dalla "Olbia 90" S.C.AR.L. in liquidazione, avente ad oggetto il riconosciuto risarcimento a beneficio della stessa di pretese remunerative e risarcitorie per un importo di circa 5,1 milioni di euro oltre interessi, derivanti dalla esecuzione della convenzione di affidamento dei lavori di costruzione del Centro Servizi dell'agglomerato industriale di Olbia, e la Corte di Cassazione con sentenza del 05/04/2006 ha convalidato la nullità del lodo in questione facendo definitivamente venir meno il titolo esecutivo di credito vantato dalla società "Olbia 90" S.C.AR.L.; in conseguenza di ciò sono stati ridotti gli stanziamenti per rischi accantonati in esercizi precedenti, comunque prudentemente sufficienti a coprire eventuali perdite connesse al nuovo atto di citazione in giudizio del Consorzio per asseriti danni patrimoniali formulato dalla Olbia 90" S.C.AR.L..
- sono stati stanziati nel 2004 i fondi rischi relativi alla pretesa della ditta Baldassini e Tognozzi S.p.A. tesa ad ottenere il pagamento di indennizzi per accelerazione di consegna dei lavori di realizzazione della Tangenziale II° Lotto; a fronte di tale richiesta giudiziale è stata presentata opposizione da parte del Consorzio.
- Con riguardo al contenzioso relativo alla restituzione all'ente finanziatore degli importi di contributo ricevuti a titolo di I.V.A. per la realizzazione di infrastrutture, si registra la sopravvenienza di sentenze di merito dichiarative del dovere di restituzione degli importi suddetti a condizione che gli stessi costituiscano delle effettive economie conseguenti in via consuntiva al risultato positivo di gestione delle specifiche convenzioni di finanziamento delle infrastrutture. Alla luce del suddetto principio questo Consorzio sta provvedendo o potrà provvedere ad affermare e comprovare dinanzi al giudice competente l'insussistenza di reali economie di gestione restituibili scaturibili dalle convenzioni di finanziamento, rinunciando anche all'opposizione giudiziale rispetto a talune pretese dell'ente finanziatore di entità sostanzialmente irrisoria;



- nel dicembre 2007 l'Autorità Portuale di Olbia ha instaurato specifica controversia civile per la rivendica di terreni ed edifici appartenenti al Consorzio asserendone la natura demaniale marittima ed ottenendo al riguardo sequestro giudiziario dei beni immobili contesi; si segnala che con provvedimento del 25/05/2011 il Tribunale civile di Tempio, che aveva disposto il sequestro giuridico dell'immobile conteso, ha dichiarato la propria incompetenza funzionale, e pertanto la causa è stata riassunta presso il Tribunale di Cagliari.
- Nel 2009 relativamente al contratto d'appalto relativo alla costruzione della strada Tangenziale 2° lotto (mandataria Impresa Rossi S.p.A.) venivano sottoposte a pignoramento, successivamente revocato dal giudice per questioni procedurali, somme per un importo di circa 1,4 milioni di euro, di cui circa 621 mila per capitale e il residuo per interessi e spese. Si ritiene che tali somme siano abbondantemente coperte dai fondi rischi connessi ai contenziosi civili con le ditte Olbia 90 s.c.a.r.l. e Ing. Alessandro Rossi SpA;

| Altri fondi | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|---|-----------------------------|----------------------------|
| Chiusura e post chiusura discarica | 8.267.988,67 | 7.269.687,20 |
| Fdo ricostituzione impianti | 29.187,47 | 0,00 |
| Fdo prem/pen GR 15/32 del 2004 | 2.983.438,29 | 2.627.016,88 |
| Fondi per impegni per opere di urbanizzazione da realizzare | 8.015.063,88 | 0,00 |
| <u>Totale</u> | <u>19.295.678,31</u> | <u>9.896.704,08</u> |

Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu; il vincolo di destinazione specifica viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita inalienabili e impignorabili; vengono corrisposti dai conferenti in discarica, secondo un piano finanziario debitamente approvato dalla Regione Sardegna.

Il fondo ricostituzione impianto di discarica è acceso per far fronte alle spese di rinnovo dell'impianti della discarica in misura; ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, vengono effettuati accantonamenti annui pari al 5% degli investimenti in impianti della discarica. Tale fondo è stato quasi completamente utilizzato in seguito all'acquisto di impianti relativi alla discarica.



Nel fondo premialità/penalità, istituito ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 30/03/2004, vengono accantonate le somme addebitate ai conferenti in discarica a titolo di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta della percentuale stabilita di frazione umida rispetto al totale dei rifiuti conferiti; gli importi incassati vengono imputati ad apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il fondo per impegni prestazionali per opere di urbanizzazione da realizzare consegue alla sottoscrizione di atti d'obbligo stipulati tra gli investitori insediati ed insediandi e il Consorzio, obbligandolo alla realizzazione di opere di urbanizzazione; a fronte di tali prestazioni realizzative del consorzio nell'attivo del bilancio sono imputati i crediti non ancora incassati correlati alle obbligazioni finanziarie assunte dalle aziende in virtù degli stessi atti d'obbligo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato al 31.12.2011 nei confronti del personale dipendente, al netto degli acconti corrisposti e delle imposte sulle rivalutazioni versate. Esso è stato rideterminato secondo i criteri civilistici. L'accantonamento costituisce un costo a carico dell'esercizio. Come accennato in precedenza, nel 2007 i dipendenti hanno richiesto il versamento del TFR all'INPS.

| Trattamento di fine rapporto | Importi |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Saldo al 31/12/10 | <u>764.943,54</u> |
| Variazioni | (143.436,87) |
| Saldo al 31/12/11 | <u>621.506,67</u> |

C) DEBITI

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Debiti verso altri finanziatori | | |
| Ministero Lavori Pubblici (ex Agensud) | 7.297.449,53 | 7.297.449,53 |
| Regione Sardegna | 7.446.591,06 | 5.946.591,06 |
| Cassa Depositi e Prestiti | 1.458.394,38 | 1.514.966,11 |
| Banche | 1.366.510,48 | 1.770.147,29 |
| <u>Totali</u> | <u>17.568.945,45</u> | <u>16.529.153,99</u> |



I *Debiti verso altri finanziatori*, si riferiscono a erogazioni da Enti per il finanziamento di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. I relativi importi sono comprensivi dell'IVA finanziata che, se rimborsabile per esplicita previsione contrattuale, verrà accreditata alla chiusura del rapporto di concessione all'ente finanziatore; nel caso la clausola non sia espressamente prevista, la posta viene lasciata tra i debiti verso enti finanziatori in attesa di chiarimenti.

Nel 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato un mutuo ventennale di euro 1,213 milioni necessario a finanziare la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia delle Entrate di Olbia.

Nel 2008 è stato acceso un finanziamento di un milione di euro con il San Paolo IMI (ora Banca di Credito Sardo) per finanziare il recupero della struttura muraria (all'origine destinate a moduli espositivi) da destinare all'insediamento di nuovi servizi di interesse collettivo; tale mutuo è garantito da ipoteca sul bene. Nel 2008 è stato acceso un finanziamento con la Banca di Sassari per euro 1.55 milioni necessari all'acquisizione dell'impianto di biogas della discarica.

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|---------------------------|---------------------|---------------------|
| Debiti per acconti | 1.529.158,85 | 1.535.712,60 |

Trattasi dei versamenti di caparre confirmatorie relative alla cessione dei lotti in zona industriale, il cui atto definitivo di compravendita non risulta stipulato alla data di chiusura del bilancio.

| Debiti verso fornitori | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Debiti verso fornitori | 3.649.124,73 | 4.375.659,95 |
| Fornitori per fatture da ricevere | 1.858.633,26 | 1.892.933,56 |
| <u>Totale</u> | <u>5.507.757,99</u> | <u>6.268.593,51</u> |

| Debiti Tributari | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Debiti per Imposte | 252.053,12 | 142.622,66 |
| Ritenute | 248.617,19 | 225.501,04 |
| <u>Totale</u> | <u>500.670,31</u> | <u>368.123,70</u> |

I *Debiti tributari* si riferiscono ai debiti per ritenute IRPEF, per ritenute su indennità di esproprio operate e per iva, da versare nel mese di gennaio del 2011 ed infine per le imposte dirette e indirette di competenza dell'esercizio 2010, al netto di acconti versati.

Debiti verso istituti di previdenza

| | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 351.611,74 | 326.209,70 |

I *Debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono al debito in essere al 31.12.2011 relativo ai contributi pensionistici dei lavoratori dipendenti maturati nel mese di dicembre e versati nel mese di gennaio 2012, nonché gli stanziamenti del premio INAIL di competenza del 2011 (versati a febbraio 2012).

| DEBITI DIVERSI | totali al 31/12/2011 | totali al 31/12/2010 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Depositi cauzionali | 236.204,39 | 219.045,89 |
| Tributo speciale discarica (RAS) | 126.453,44 | 70.940,10 |
| Debiti verso espropriati terreni | 1.349.248,91 | 1.349.248,91 |
| Debiti verso comuni per stazioni di conferimento | 168.784,64 | 146.512,81 |
| Altre partite passive da liquidare | 955.873,87 | 881.795,28 |
| Totale | 2.836.565,25 | 2.667.542,99 |

Le altre partite passive da liquidare si riferiscono ad anticipi per acquisto di terreni il cui atto definitivo di compravendita deve ancora essere stipulato (533 mila euro), per anticipi su urbanizzazioni da realizzare (284 mila euro), a debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora usufruite e a ratei di quattordicesima, a debiti verso le società finanziarie per le quote recuperate dai dipendenti in conto della cessione del 5°, ed altri di minore importo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

| Ratei e risconti passivi | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Ratei passivi | 17.276,96 | 0,00 |
| Risconti passivi su opere | 40.333.663,19 | 42.871.457,68 |
| <u>Totali</u> | <u>40.350.940,15</u> | <u>42.871.457,68</u> |

I risconti passivi accolgono la quota di contributo, conseguita a decorrere dal 1993, che verrà stornata nei successivi esercizi al Conto Economico al fine di contrapporla ai costi rappresentati dalle quote di ammortamento, giusto quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori commercialisti (Documento n.4) e dai principi contabili internazionali (IASC n.20), oltre che dal Testo unico delle imposte sui redditi.

Le variazioni dell'esercizio sono relative a incrementi per opere collaudate e decrementi in seguito all'imputazione a conto economico delle quote di competenza dell'esercizio.

| CONTI D'ORDINE | Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 |
|--|-------------------|-------------------|
| Terreni ceduti sottoposti A condizione sospensiva | 20.825.853,39 | 20.221.697,80 |

Nei conti d'ordine sono evidenziati gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto non oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

“CONTO ECONOMICO”

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

| Ricavi per vendite e prestazioni | 2010 | 2011 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Smaltimento RSU/RSA | 7.761.277,40 | 8.649.731,53 |
| Raccolta RSU | 984.572,78 | 970.715,64 |
| Servizi idrici | 4.838.017,39 | 5.979.436,46 |
| Canoni di locazione | 451.692,64 | 436.427,17 |
| Vendita terreni | 1.127.647,39 | 604.155,59 |
| Servizi diversi | 1.287.917,48 | 1.034.555,34 |
| Servizi infrastrutturali (manutenzioni) | 723.350,66 | 724.694,93 |
| <u>Totali</u> | <u>17.174.475,74</u> | <u>18.399.716,66</u> |

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni esprimono il valore delle vendite di terreni, di acqua industriale, di acqua potabile, dei servizi di depurazione, di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio di raccolta dei rifiuti svolto per conto del Comune di Budoni e dei canoni di locazione degli immobili di proprietà consortile, ai proventi derivanti dalla gestione dell'impianto di biogas e ai canoni per full service addebitati alla ASDOMAR.

I ricavi per la vendita dei terreni sono relativi alla vendita dei lotti industriali sottoposti a condizione sospensiva descritti in precedenza.

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire dal 2010 il consorzio, con l'istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvede



ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio.

| Altri ricavi e proventi | 2010 | 2011 |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Versamenti dai conferenti per ecotassa | 489.951,51 | 516.306,27 |
| Contributi su opere e in conto esercizio | 2.862.722,73 | 2.918.656,02 |
| Altri ricavi diversi | 1.677.932,01 | 1.175.455,12 |
| <u>Totali</u> | <u>5.030.606,25</u> | <u>4.610.417,41</u> |

I versamenti dai conferenti per ecotassa sono da considerare una mera partita di giro, in quanto il contributo viene direttamente versato alla Regione Sardegna.

I contributi su opere e in conto esercizio sono relativi alla imputazione dei risconti passivi a conto economico, secondo i criteri commentati in precedenza.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi, ai rimborsi spese sui nuovi allacci idrici, al contributo del comune di Olbia per la gestione dell'illuminazione pubblica in zona industriale, per oneri di urbanizzazione e ad altri di minore importo.

D) COSTI DELLA PRODUZIONE

| Costi per materie prime | 2010 | 2011 |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Terreni e accessori | 428.295,02 | 1.012.143,63 |
| Materie prime | 2.251.846,54 | 2.246.193,08 |
| Cancelleria e stampati | 30.872,83 | 26.014,82 |
| <u>Totali</u> | <u>2.711.014,39</u> | <u>3.284.351,53</u> |

I *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, comprendono gli acquisti di acqua grezza, di materiale per la copertura della discarica, per il suo funzionamento e per le manutenzioni, di carburante e di materiale vario, l'acquisto di terreni per nuovi insediamenti industriali, e l'acquisto dei pezzi di ricambio per l'officina della discarica.

| Costi per servizi | 2010 | 2011 |
|--------------------------|-------------|-------------|
| Legali e notarili | 235.834,01 | 151.726,91 |
| Consulenze tecniche | 310.926,09 | 231.630,03 |



| | | |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Manutenzione impianti e attrezzature | 860.430,77 | 377.163,09 |
| Telefoniche, postali e telegrafiche | 49.615,77 | 42.109,32 |
| Smaltimento fanghi/percolato | 2.045.948,77 | 2.836.025,25 |
| Pubblicità e promozione | 36.448,40 | 87.461,11 |
| Energia elettrica e gasolio per riscaldamento | 894.253,61 | 1.075.223,37 |
| Assicurazioni e fidejussioni | 344.720,95 | 321.349,18 |
| Collegio sindacale | 11.265,77 | 14.485,75 |
| Organo amministrativo | 53.176,88 | 53.320,85 |
| Contributi ad associazioni di categoria | 11.000,00 | 11.000,00 |
| Servizi vari | 121.717,67 | 228.469,88 |
| <u>Totale</u> | <u>4.975.338,69</u> | <u>5.429.964,74</u> |

La principale variazione è dovuta all'incremento delle spese relative allo smaltimento del percolato in discarica.

Il corrispettivo spettante al Collegio Sindacale ricomprende la revisione legale dei conti.

| Costi per godimento di beni di terzi | 2010 | 2011 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| | | |
| <u>Fitto automezzi e leasing</u> | <u>156.939,17</u> | <u>105.567,70</u> |

I principali costi derivano dal noleggio di mezzi per la discarica.

| Costo del personale | 2010 | 2011 |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Retribuzioni | 4.967.591,42 | 5.435.449,44 |
| Oneri sociali | 1.305.750,32 | 1.423.374,25 |
| Costi per TFR | 406.640,96 | 395.339,70 |
| Assicurazioni al personale | 193.562,06 | 209.189,79 |
| Altri costi del personale | 150.174,02 | 93.234,15 |
| <u>Totale</u> | <u>7.023.718,78</u> | <u>7.556.587,33</u> |

Il Costo del personale, esprime la quota di costo del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2011.



Il costo del personale risulta incrementato di circa 300 mila euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per adeguamenti contrattuali e di livello e dal passaggio di n. 18 unità da tempo parziale verticale a tempo pieno. Il personale dipendente del Consorzio in base ai giorni effettivamente lavorati è stato il seguente:

| Dipendenti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|---------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Impiegati | 42 | 41 | 41 | 40 | 40 |
| Operai | 51 | 50 | 49 | 62 | 70 |
| Dirigenti | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Stagionali | 39 | 33 | 30 | 25 | 26 |
| Totale | 137 | 129 | 125 | 132 | 141 |

Le principali variazioni sono relative al passaggio a tempo indeterminato di stagionali.

| Ammortamenti | 2010 | 2011 |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 6.810,54 | 4.596,25 |
| Immobilizzazioni materiali | 5.260.870,96 | 5.405.313,83 |
| <u>Totali</u> | <u>5.267.681,50</u> | <u>5.409.910,08</u> |

Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali* sono stati imputati al Conto economico secondo i criteri e le modalità di cui si è discusso in precedenza. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente ad opere realizzate con contributo pubblico.

| Variazione delle rimanenze | 2010 | 2011 |
|----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Terreni | (86.263,69) | (359.300,15) |
| Materie prime | 33.000,00 | (36.500,00) |
| <u>Totali</u> | <u>(53.263,69)</u> | <u>(395.800,15)</u> |

La *Variazione delle rimanenze* di materie prime si riferisce alla variazione delle merci in deposito utilizzate dai vari servizi, quali carburanti, inerti pezzi di ricambio e altri; la variazione dei terreni deriva dalla differenza tra i valori iniziali, al netto di riclassifiche e storni, a cui vanno sommati gli acquisti e detratte le vendite.



| Accantonamento a fondi oneri | 2010 | 2011 |
|--|-------------|--------------|
| Oneri chiusura e post chiusura discarica | 984.055,60 | 1.042.738,00 |

Come accennato in precedenza sono relativi agli importi corrisposti dai conferenti i rifiuti in discarica per far fronte alle spese alle spese di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu in Olbia.

| Oneri diversi di gestione | 2010 | 2011 |
|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| ICI | 10.675,14 | 35.736,59 |
| Imposta bolli e registro | 25.189,57 | 21.747,75 |
| Ecotassa | 362.866,11 | 597.232,07 |
| Oneri occupazione suolo discariche | 15.030,46 | 15.067,64 |
| Diritti su convenzioni | 53.848,70 | 66.263,88 |
| <u>Totali</u> | <u>467.609,98</u> | <u>736.047,93</u> |

Gli *Oneri diversi di gestione* riguardano Imposte e tasse diverse (non sul reddito), spese per periodici e pubblicazioni e oneri diversi. L'ecotassa è relativa agli oneri di legge pagati dai conferenti sullo smaltimento dei rifiuti in discarica e versati dal Consorzio alla Regione Sardegna.

E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

| <i>Proventi e oneri finanziari</i> | 2010 | 2011 |
|---|---------------------------|--------------------------|
| Interessi attivi su conti correnti | 42.102,17 | 56.686,72 |
| Proventi finanziari diversi | 43.380,58 | 454.943,71 |
| Interessi passivi verso banche | (92.653,50) | (88.464,03) |
| Interessi moratori e spese bancarie | (18.782,50) | (17.122,86) |
| <u>Totali</u> | <u>(25.953,25)</u> | <u>406.043,54</u> |

Tra i *Proventi finanziari* si comprendono gli interessi attivi bancari.

I proventi finanziari diversi sono principalmente relativi, per circa 50 mila euro ad interessi su dilazioni di pagamento e ritardato pagamento di fatture dei clienti, da interessi maturati verso il

Comune di Arzachena (circa euro 80 mila) come da sentenza in data 10/03/2011 che lo condannava ad indennizzare il Consorzio per l'unilaterale rescissione del contratto di appalto della raccolta dei RSU e per proventi relativi alla liquidazione intervenuta nell'esercizio di accantonamenti in polizze assicurative vita delle disponibilità liquide del Consorzio derivanti dalla quota tariffaria corrisposta dai Comuni a corrispettivo del servizio consortile di gestione dei rifiuti urbani vincolata agli interventi di bonifica e risanamento ambientale discarica (circa 320 mila euro).

Tra gli *Oneri finanziari* si comprendono gli interessi passivi verso banche relativi al mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, Banca di Credito sardo (ex San Paolo IMI) e verso la Banca di Sassari, verso fornitori e spese di accensione di finanziamenti.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

| Proventi e oneri straordinari | 2010 | 2011 |
|--------------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Proventi straordinari | 61.624,26 | 37.279,79 |
| Oneri straordinari | (234.865,24) | (20.429,58) |
| <u>Totali</u> | <u>(173.240,98)</u> | <u>16.850,21</u> |

22) IMPOSTE SUL REDDITO

| Imposte sul reddito | 2010 | 2011 |
|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| IRES | 140.000,00 | 80.000,00 |
| IRAP | 200.000,00 | 180.000,00 |
| <u>Totali</u> | <u>340.000,00</u> | <u>260.000,00</u> |

Le imposte sul reddito accantonate sono congrue in relazione alle norme sui redditi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Dott. Settimo Nizzi)

